

Le Religioni nel mondo

Cristianesimo

2,4 miliardi di fedeli



San Pietro a Roma, centro della cristianità cattolica. Secolarizzazione, crisi dei valori, crescita dell'ateismo e scandali di natura finanziaria e sessuale non sembrano avere intaccato più di tanto la diffusione del cristianesimo. Il culto sviluppatosi nel I secolo rimane infatti la prima religione del pianeta, forte di una "copertura", se così vogliamo chiamarla, di circa un terzo della popolazione mondiale.

Fondata, per chi vi si riconosce, da Gesù Cristo e dai suoi apostoli pochi decenni dopo l'anno Zero, ha subito nel corso della storia vari scismi e riforme. Il Cattolicesimo – cioè quella parte che si sotmette alla Chiesa di Roma e trova la sua guida nel papa – rimane comunque la chiesa dominante con 1,3 miliardi di aderenti, seguita dalle chiese protestanti ferme a circa mezzo miliardo di fedeli, dalla chiesa ortodossa con 225 milioni di aderenti e poi da altre varianti minori (monofisismo, nestorianesimo, avventisti, spiritualisti, mormoni, testimoni di Geova e altri).

Suddivisioni:

CATTOLICI: Il cattolicesimo è la religione principale nell'Europa meridionale e centro-orientale (Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Austria). È inoltre diffusissimo in tutto il Centro e Sud America e in alcuni paesi centro africani.

PROTESTANTI: È etichetta sotto alla quale si ritrovano luteranesimo, calvinismo, anglicanesimo, chiese battiste ed altre sigle minori nei paesi dell'Europa settentrionale, del Nord America, del sud dell'Africa e dell'Oceania. Alcune di queste nazioni, come la Germania, il Canada o l'Australia, sono in realtà divise in zone a maggioranza protestante ed altre a maggioranza cattolica.

ORTODOSSI: Chiesa dominante in Russia, nei paesi slavi e in Grecia.

[... leggi di più.](#)

Islam

1,5 miliardi di fedeli



Seconda religione per numero di fedeli è l'Islam, che coinvolge circa un miliardo e mezzo di persone in tutto il mondo. Fondata da Maometto nel VII secolo, questa religione si è diffusa soprattutto negli anni immediatamente successivi alla predicazione del profeta, espandendosi, dal Medio Oriente, in nord Africa e in parte dell'Europa.

Nonostante la crisi politica attraversata da molti degli stati musulmani nel corso degli ultimi secoli, la religione è rimasta molto diffusa e forte, e anzi oggi le stime la considerano quella con il maggior incremento, cioè col maggior numero di persone che decidono di convertirvisi.

Suddivisioni:

SUNNITI: La componente maggioritaria è quella dei sunniti, che da soli coinvolgono circa 1,35 miliardi di fedeli. Sono localizzati soprattutto nell'Africa del nord, in Indonesia, in Pakistan, nei paesi dell'Asia centrale e nel Vicino Oriente (Turchia, Siria, Giordania, Palestina, parte dell'Iraq e dell'Arabia Saudita). Gli sciiti, invece, sono circa 150 milioni e sono componente fondamentale in Iran ma si ritrovano anche in zone di altri paesi (ad esempio al confine tra Arabia e Yemen, in Iraq e in Libano).

SCIITI: I sunniti si sono scissi dagli sciiti a metà del VII secolo per una disputa su chi dovesse guidare il mondo islamico. Oggi, però, questi ultimi si differenziano soprattutto per la considerazione che hanno per la figura degli Imam, storici leader della comunità che incarnavano sia l'autorità spirituale che quella temporale e che hanno guidato l'Islam sciita delle origini.

Vi sono pure delle fedi minoritarie come l'*alevismo*, diffuso soprattutto in Turchia.

[... leggi di più.](#)

Induismo

1 miliardo di fedeli



L'Induismo è la terza religione più diffusa al mondo. La terza religione secondo le statistiche ma la prima per antichità con circa 1 miliardo di fedeli localizzati esclusivamente in Asia.

Lo stesso termine induismo è un'invenzione occidentale, e precisamente degli ex colonizzatori britannici.

In realtà, grossa è la differenza con il cristianesimo e l'islamismo che, per quanto attraversate da scismi e divisioni, sono comunque religioni organizzate e contraddistinte da alcuni punti fermi molto rigidi (il libro sacro, la figura profetica di riferimento e così via). L'induismo, infatti, non è tanto una religione quanto un insieme di pratiche mistiche, di devozioni, qualcuno dice addirittura una cultura che si identifica di fatto con la cultura indiana. Non è un caso che più di 905 milioni di quel miliardo di fedeli indù viva tra l'India e il Nepal.

L'Induismo non impone dogmi, ma, come vari altri antichi culti orientali, si configura più come una ricerca di significato sull'esistenza. Predica infatti l'amore verso tutto ciò che è vivente, mentre i sensi fanno cadere nel Maya, cioè nell'illusione. L'individuo deve perciò lasciarli per ricongiungersi col divino, spezzando anche la catena di reincarnazioni continue dell'anima che è determinata dai meriti e dalle colpe.

Per liberarsi dalla vita materiale sono consigliate varie forme di meditazione, tra le quali la più celebre è lo yoga.

Gli indiani, per riferirsi alla loro religione, utilizzano invece la parola *Sanatanadharma*, che significa "religione eterna". In questa parola è contenuto il termine-chiave *dharma*, che indica una legge cosmica il cui concetto è rilevante non solo nella cultura indù ma anche in quella buddhista. Le divinità preminenti sono Brahma, Vishnu e Shiva. Per questo anche la religione in sé si divide in *vishnuismo*, *shivaismo* e *shakatismo* (dalla dea Shakti, moglie di Shiva), a seconda di quale divinità si veneri.

[... leggi di più.](#)

Buddhismo

576 milioni di fedeli



Rimaniamo in Oriente anche con questa religione, sorta proprio in India.

Il Buddhismo nasce dagli insegnamenti del celebre Siddhartha Gautama, reso famoso in Occidente – per la verità non sempre in maniera fedele – dal successo e dall'influenza che il suo percorso spirituale ha avuto su alcune generazioni di giovani europei sia prima che dopo la Seconda guerra mondiale.

Diffusasi a partire dal VI secolo a.C., la religione è oggi dominante in alcune zone del sud-est asiatico come la Birmania, la Thailandia, il Vietnam e la Cambogia, oltre che, com'è noto, nel Tibet. Meno diffusa, ma comunque rilevante, è anche in Giappone (nella forma dello zen). Se ne trovano piccoli gruppi di fedeli pure in paesi occidentali come la Francia, il Canada, gli Stati Uniti e l'Australia.

Decine sono comunque le correnti all'interno di una religione che, per certi versi, assomiglia più a un movimento che a una chiesa organizzata.

Il punto comune di tutte queste scuole e scismi è però l'insegnamento del Buddha, ricco indiano che decise di abbandonare tutto per raggiungere l'illuminazione (o il Nirvana), lasciando un insegnamento basato sulle cosiddette quattro nobili verità: *la verità del dolore, la verità dell'origine del dolore, la verità della cessazione del dolore e la verità della via che porta alla cessazione del dolore.*

Tra tutte le correnti, quella più diffusa è il Buddhismo Mahayana, praticato da circa 385 milioni di persone, anche se i dati su questa religione in Cina sono piuttosto incerti e quindi il numero dei fedeli potrebbe essere anche sottostimato.

[... leggi di più.](#)

Taoismo

400 milioni di fedeli



Il Taoismo non è in realtà una religione ma, addirittura più dell'induismo e del buddhismo, un modo di essere e di pensare. Il culto è nato in Cina e lì è rimasto sostanzialmente fino ad oggi.

La parola Tao – a volte traslitterata anche come Dao – indica la via, il sentiero, la storia, il cammino. Il Tao è infatti spesso rappresentato con il celebre cerchio diviso in due metà che rappresentano lo Yang, cioè la luce e l'elemento maschile, e lo Yin, l'oscurità e l'elemento femminile. Dalla diffusione di questi elementi deriva la vita dell'universo.

I fondatori, o meglio i due più influenti pensatori di questa fede, furono *Lao-Tzu* – che secondo le convenzioni più recenti andrebbe traslitterato in Laozi – e *Chuang Tzu* (Zhuangzi). Il movimento è però così ampio che qualche studioso ha proposto l'interpretazione che

tutto ciò che in Cina non sia buddhismo né confucianesimo diventi automaticamente taoismo.

Dio è considerato una sorta di principio regolatore alla stessa maniera del logos dei filosofi presocratici e in maniera non troppo dissimile dal dharma buddhista. Inoltre vengono condannati i desideri, ma queste cause d'infelicità vengono affrontate tramite il desiderio di non desiderare più. Infine, non ci sono precise regole di comportamento, favorendo invece la spontaneità, nella convinzione che esista però un meccanismo di autoregolazione che compensi le cose. Per questo si deve cercare l'azione-senza-azione mediante anche l'isolamento dalla vita sociale.

[... leggi di più.](#)

Altre religioni

Oltre le religioni che abbiamo indicato ce ne sono tantissime altre, seguite dal più del 10% della popolazione mondiale, mentre circa un miliardo di persone si professa ATEO: senza nessuna credenza.

Nell'elenco sottostante sono indicate le più diffuse.

[EBRAISMO](#)

[ERMETISMO](#)

[JAINISMO](#)

[MAZDEISMO](#)

[SCINTOISMO](#)

[MANICHEISMO](#)

[CONFUCIANESIMO](#)

[MITRAISMO](#)

[ZOROASTRISMO](#)

[GEOVISMO](#)

[BAHAISMO](#)

[ESOTERISMO](#)

[GNOSTICISMO](#)